

Ficc. Perchè di sua partenza
 E' vicino l'istante,
 Ed avrà molti affari —
 Ma la di lui ragazza è molto attiva,
 E di tutto fidar si può di lei.
 (Gliela ficcai — si turba.)

Cont. E chi è costei?

Ficc. Non conose Lauletta,
 La sua donna di chiave?

Cont. E' forse la sua bella?

Ficc. Oh certo non è brutta.

Cont. Infido! anima rea!

Ficc. (Sbuffa: nulla sapea.)

Cont. Signor Oste, il mio conto.

(passeggiando infuriata.)

E ordinate la Posta,
 Che voglio partir subito.

Ficc. Fors' è meco sdegnata? In che mancai?

Cont. D' un scemo, come voi, m' importa affai.

Ficc. Ah la prego, Signora,
 La prego —

Cont. Andate, sciocco, alla malora.

(Lo spinge da se lontano, ed entra nella sua camera con Dorina.)

SCENA VII.

Ficcanaso, poi di nuovo Dorina.

Ficc. **G**etta foco dagli occhi,
 Come un Drago Africano.

Si